



# IL LASER VAGINALE

a cura di **CLAUDIO PAGANOTTI**

*Specialista in Ostetricia e Ginecologia - Consulente in Sessuologia Clinica - Istituto Clinico "Città di Brescia"*

**Migliora la secchezza e la dispareunia. Donne soddisfatte nel 90% dei casi**

**I**l Laser (Light Amplification by Stimulated Emission of Radiation) è stato recentemente impiegato in ginecologia nel trattamento di alcuni disturbi correlati all'atrofia genitale. È una procedura mini-invasiva, che migliora il trofismo dei tessuti vulvo-vaginali. Non è un trattamento estetico, ma funzionale, perché permette il recupero non dell'apparire, ma di una soddisfacente funzionalità compromessa col trascorrere del tempo.

#### **Il meccanismo di azione**

Il laser agisce, mediante un processo di riscaldamento termico, a livello della mucosa vaginale, stimolando i fibroblasti a produrre e apporre collagene e rigenerando nuovi vasi sanguigni. Come conseguenza si ottiene un aumento dell'idratazione della mucosa ed un rinforzo del tono della parete vaginale, ripristinando il trofismo, la funzionalità vulvo-vaginale e la continenza urinaria.

#### **La procedura**

Il trattamento laser, eseguibile in ambulatorio, non prevede alcuna anestesia (talvolta a livello vulvare e vestibolare può essere applicato un anestetico locale) e non richiede incisioni o punti di sutura. L'energia laser è erogata lungo il canale della vagina con un manipolo (simile alla sonda dell'ecografia vaginale). Una seduta dura circa 30 minuti. Un ciclo completo prevede 3-4 sedute a intervalli di 3-4 settimane una dall'altra.

## Cosa fare prima e dopo il trattamento laser

Prima del trattamento laser sono richiesti: un tampone vaginale, eseguito nelle ultime due settimane; un pap-test eseguito negli ultimi tre anni. Dopo il trattamento laser, il ritorno alle normali attività quotidiane è rapido. È necessaria l'astensione dai rapporti sessuali, dall'attività fisica vigorosa e dai bagni per 7-10 giorni. È consigliata una terapia idratante locale per mantenere i benefici nel tempo.

### Le indicazioni

Il laser vaginale è rivolto alle donne con sintomi da atrofia vulvo-vaginale, conseguenti alla menopausa. I sintomi più fastidiosi sono: irritazione, bruciore e prurito vulvo-vaginale; secchezza vaginale e dolore durante i rapporti sessuali (dispareunia). Il laser vaginale consente un trattamento non ormonale sicuro anche nelle donne operate per tumori ormono-dipendenti, per esempio un tumore al seno.

Altre indicazioni sono: il rilassamento vaginale e l'incontinenza urinaria da sforzo lieve-media.

### Le controindicazioni

Il laser vaginale è controindicato in caso di: infezioni vaginali e alterazioni citologiche della cervice uterina; precedenti interventi di chirurgia pelvica ricostruttiva.

### I risultati

Il laser vaginale compie un ripristino funzionale della vagina in grado di contrastare e attenuare i sintomi legati all'atrofia vaginale. I risultati sono variabili e lega-

## **È UN TRATTAMENTO FUNZIONALE CHE PERMETTE IL RECUPERO DI UNA FUNZIONALITÀ COMPROMESSA**

ti alle caratteristiche individuali e al grado di severità del disturbo. Un miglioramento dei disturbi è apprezzabile nel 65% dei casi. I benefici possono protrarsi fino a dodici mesi. In letteratura è riportato un miglioramento della secchezza vaginale nel 67% e della dispareunia nel 62%. La soddisfazione delle donne sottoposte al trattamento è del 90% dei casi. Non esiste, tuttavia, garanzia assoluta che il laser migliorerà la condizione trattata.

### Le complicanze

Il laser vaginale, essendo un recente trattamento, può comportare eventi avversi in questo momento sconosciuti. Ricordiamo quelli ragionevolmente prevedibili: alterazioni della cicatrizzazione

e formazione di cicatrici, per un danno parziale della superficie mucosa e cutanea; eritemi e lividi, che normalmente si riducono al secondo giorno e scompaiono entro 1-2 settimane; edema e gonfiore, che normalmente scompare dopo alcuni giorni; vesciche/vescicole, che spariranno in circa una settimana; infezione batterica o virale, che può durare 7-10 giorni e va trattata con creme locali.

### Gli effetti collaterali

Il laser vaginale può provocare effetti collaterali non ancora documentati, che comunque, sono minimi e transitori. Per esempio è possibile una sensazione di calore con disagio a livello dell'introito vulvo-vaginale in seguito al movimento del manipolo. ●

